

PIANETA IMPRESE



Posizione privilegiata

Per le aziende lombarde negli Emirati ci sono opportunità enormi: il Made in Italy ha già un vantaggio competitivo del 30% sugli altri Paesi



VANTAGGI Tra gli elementi di attrattività degli Emirati Arabi vi sono burocrazia snella e tassazione minima. Nella foto, alcuni dei partecipanti al forum (Newress)

217

IMPRENDITORI

Hanno partecipato ieri al Principe di Savoia al primo "Italy - Uae's Business Forum"

100

INCONTRI BUSINESS

Si sono svolti dopo il forum e vi hanno preso parte anche 30 manager arabi

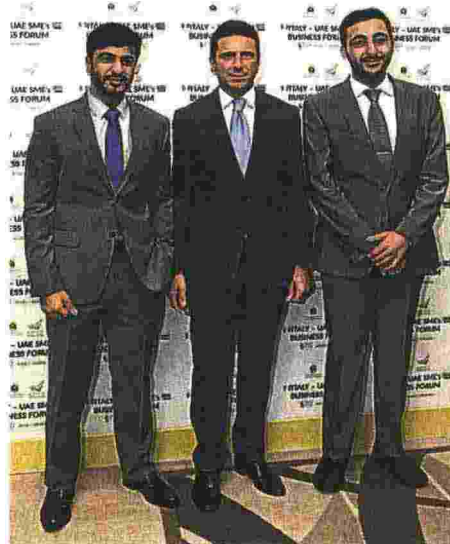
Pmi lombarde, rotta sugli Emirati

Milano, al Forum di **Efg Consulting** illustrate le nuove opportunità d'investimento

Cosimo Firenzani
MILANO

FAMIGLIA e Pmi, piccole e medie imprese. Non sono solo i pilastri del sistema economico italiano, ma anche di quello degli Emirati Arabi Uniti, che con il Belpaese possono avere in comune più di quanto si creda. In questi casi, parlare la stessa lingua dovrebbe essere un'opportunità, in particolare per le piccole e medie imprese lombarde che si vogliono inserire nell'ondata di diversificazione dell'economia degli emiri. In altre parole: a queste latitudini non si vive più di solo il petrolio, il settore storico dei sette Emirati. Anzi, comparti come i materiali per costruzioni, gli arredi, la sicurezza, la moda e accessori e le energie rinnovabili sono quelli che presentano le maggiori opportunità. Proprio per questo ieri 217 imprenditori e manager italiani hanno partecipato all'Hotel Principe di Savoia di Milano al primo "Italy - Uae's Business Forum", organizzato da **Efg Consulting**, società che affianca le imprese italiane nell'internazionalizzazione.

AL PRIMO evento di questo genere in Europa hanno partecipato aziende come Versace, Missoni o Percassi Immobiliare, solo per citare alcune delle presenti, accanto a imprese più piccole. Dopo il forum del mattino, nel pomeriggio ci sono stati 100 incontri business. Ed è stato firmato anche un accordo per l'importazione negli Emirati di prodotti alimentari senza zucchero. Sì, perché ieri all'iniziativa ha partecipato anche una delegazione di 30 imprenditori di Pmi dei paesi arabi, guidati dai vertici del "National program for small and medium



INSIEME Da sinistra, Khalifa Al Rayssi, del ministero degli esteri; **Giovanni Bozzetti** e **Ali Al Nuaimi**, capo sezione economica dell'ambasciata degli Emirati

enterprises and projects" del Ministero dell'economia degli Emirati Arabi Uniti. «Per le aziende lombarde ci sono opportunità enormi: abbiamo una cultura molto simile e il made in Italy qui ha un vantaggio competitivo del 30% rispetto agli altri Paesi. E gli scambi nel 2019 sono cresciuti rispetto al 2018», ha spiegato il presidente di **Efg Consul-**

ting, Giovanni Bozzetti, imprenditore che ha alle spalle esperienze da assessore sia per il Comune di Milano sia per la Regione Lombardia. Certo, la possibilità introdotta di recente per gli stranieri di possedere - in alcuni settori - il 100% dell'investimento, aiuterà le Pmi italiane. Ma in generale non mancano i buoni motivi per essere presenti a questo tipo di incontri:

«**LA BUROCRAZIA** negli Emirati è molto snella, la situazione politica è stabile e ci sono altissimi standard di sicurezza. E ancora: la tassazione è quasi vicina allo zero, ad esclusione dell'Iva al 5% - aggiunge Bozzetti - Però, non si entra in questo per mercato per corrispondenza. Si devono scegliere bene i partner, perché qui più che altrove i rapporti interpersonali sono fondamentali per il business». Gli Emirati Arabi Uniti, tra l'altro, oltre ad essere un mercato in rapida ascesa regalano anche

NON SOLO PETROLIO

Materiali per costruzioni, arredi, moda accessori, sicurezza e energie rinnovabili i settori con più possibilità di sviluppo

«un'invidiabile posizione strategica non solo per fare affari con tutto il Medio Oriente, ma anche con un'area molto più ampia», come ricorda Adeeb Alafeefi, direttore del «National program for small and medium sized enterprises and projects». Da qui, infatti, si può raggiungere un terzo della popolazione mondiale con 4 ore di volo e due terzi con 8 ore di volo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA